

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020
--

Art. 11 comma 3 del D.Lgs 118/2011

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, all’articolo 11 “Schemi di bilancio” prevede, al comma 3 – lett. g), che al bilancio di previsione finanziario “armonizzato” sia allegata, tra l’altro, la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5.

In relazione a quanto previsto dal predetto comma 5 si rappresenta quanto di seguito indicato.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni di ciascuna voce di bilancio sono state effettuate a livello disaggregato sulla base del bilancio di previsione assestato dell’esercizio 2019, analizzando ogni singola voce di entrata e di spesa.

Con riferimento agli stanziamenti di Entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

1) ENTRATE TRIBUTARIE

Nuova I.M.U. (Imposta Municipale Propria) dal 2020

La legge di stabilità 2020 ha ridisegnato l'applicazione della nuova Imposta sugli immobili comunali. L'effetto principale delle norme è dunque quello di eliminare la TASI. Viene prevista una sola forma di prelievo patrimoniale immobiliare che ricalca, in gran parte, la disciplina IMU e, dunque, riprende l'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014.

Il gettito dell'imposta rimane ai Comuni ad esclusione degli importi derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (calcolati ad aliquota standard dello 0,76%) Anche la nuova IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categ. catastali A/1, A/8, A/9, cosiddette abitazioni di lusso.

Rimane confermata l'esenzione dall'IMU dei terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e I.A.P. (Imprenditori agricoli professionali) regolarmente iscritti alla previdenza agricola (ex Scau).

Dall'anno 2019 è stato rimosso il blocco totale degli aumenti dei tributi e delle addizionali, previsto dalle vecchie leggi finanziarie fino all'anno 2018,

Questo comune con delibera consiliare n. 34 del 30 settembre 2019 aveva aumentato le aliquote dell'IMU, portando l'aliquota ordinaria dall' 8 al 9 per mille, mantenendo invariate le aliquote Tasi (all'1 per mille).

Entro il 30 giugno 2020, il Comune dovrà approvare il Regolamento per la gestione del nuovo tributo e le aliquote relative, in base alla normativa introdotta dalla Legge di Bilancio 2020; le aliquote della nuova Imu saranno sostanzialmente la somma dei due tributi riuniti.

Il gettito IMU per l'anno 2020 (comprensivo dell'ex Tasi) al netto della quota trattenuta dallo Stato di circa € 250.000 è stimato in € 1.040.000,00.

2) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con delibera consiliare n. 35 del 30 settembre 2019 è stato previsto l'aumento dal 2020 del gettito dell'Addizionale comunale all'IRPEF modificando le vecchie aliquote a scaglioni, (dal 0,5% per redditi fino a 15.000 € fino al 0,8% per redditi oltre i 75.000 €) accorpando in un' unica aliquota al 0,8% la

misura dell'imposta con l'applicazione di una fascia di esenzione per redditi fino a 10.500 €.

Il gettito previsto secondo le proiezioni di stima calcolate sul sito del federalismo fiscale e sulla scorta degli introiti degli anni precedenti viene previsto per l'anno 2020 in € 430.000 e dall'anno 2021 in € 600.000. L'aumento in termini di cassa si avrà solo a partire dall'anno 2021, infatti come indicato dal MEF "eventuali deliberazioni comunali relative ad aliquote, soglie e scaglioni dell'addizionale IRPEF previste per il 2020, avranno impatto sul gettito di cassa solo a partire dall'anno 2021".

E' previsto lo stanziamento per il recupero dell'evasione tributaria in base alla stima dei provvedimenti di accertamento notificati entro fine anno 2019.

Il Fondo di solidarietà è stanziato nell'importo di euro 528.235,32 ed è determinato:

- sulla base dell'assegnazione provvisoria iscritta nel sito del Ministero degli Interni;
- tenendo conto della quota ripartita in base ai fabbisogni standard;
- del ristoro dovuto ai comuni per effetto dell'abolizione della TASI sugli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente, dell'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti, dell'esenzione della TASI dovuta dagli occupanti di immobili a titolo di abitazione principale (cd. Affittuari), della riduzione del 50% della base imponibile delle abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti e della riduzione dell'aliquota TASI sui cd *fabbricati merce*.

3) **ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

- I trasferimenti statali non fiscalizzati sono stanziati in euro 29.000,00 e comprendono il ristoro del minor gettito IMU sui fabbricati rurali ed estivi, per l'esenzione dei fabbricati merce e per la riduzione, da 110 a 75, del coefficiente applicabile sui terreni agricoli, è previsto il rimborso, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, del costo per il servizio di asporto rifiuti delle scuole e le spese per la mensa scolastica degli insegnanti nonché il rimborso delle spese per consultazioni elettorali.
- La Regione del Veneto trasferisce fondi destinati all'erogazione di contributi per libri di testo, bonus famiglia, per riduzione consumi energetici per scopi sociali, che vengono introitati su capitoli ad hoc e riversati alle famiglie.

4) **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

I servizi gestiti, riferiti in particolar modo all'illuminazione votiva, alle attività sportive sono stati iscritti sulla base dei computi derivanti dall'applicazione delle specifiche tariffe.

Dal servizio di polizia locale, che dal 1 gennaio 2019 è rientrato in Comune, sono state previste entrate per sanzioni al CDS per € 81.000,00, calcolati sulla scorta dei verbali emessi nel 2019, pari a € 71.000, oltre ad ulteriori € 10.000,00, relativi a sanzioni rilevabili con il sistema "targa system" in quanto tale sistema, per motivi organizzativi, è partito nel mese di maggio 2019.

Il recupero interessi e quota capitale mutui per il servizio idrico integrato nella misura stabilita con deliberazione ATO n. 16 del 11/07/2008 è quantificato in € 56.606,75.

Con riferimento agli stanziamenti di Spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

1. SPESA CORRENTE.

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e previsto. Il personale in servizio al 31/12/2019 è pari a n. 19 unità. La Giunta Comunale ha approvato, con delibera n. 124 del 19 dicembre 2019, il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2020/2022, che prevede l'assunzione di una unità per l'area LLPP a 36 ore. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio al 1 gennaio 2020 oltre alla nuova assunzione a cui si procederà nel corso dell'anno.
- Interessi sui mutui in ammortamento come da piano di ammortamento di Cassa depositi e prestiti;
- Contratti e convenzioni in essere;

- Spese per utenze e servizi di rete;
- Trasferimenti dovuti all'Azienda Sanitaria Locale per il finanziamento dei servizi delegati;
- Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla collettività, con particolare riferimento ai servizi di manutenzione del patrimonio comunale, dei servizi alla persona, dei servizi scolastici ed assistenziali.
- Spese di cui all'art.6 del D.L. 78/2010. Con l'art. 57, comma 2, 2 ter e 2 quater del d.l. n. 124 del 26/10/2019, convertito in legge 157/2019 "Disposizioni urgenti in materia fiscale per esigenze indifferibili" sono stati aboliti i seguenti limiti di riduzione e contenimento di spese per:
 - ❖ pubblicità,
 - ❖ locazione e manutenzione degli immobili
 - ❖ studi ed incarichi di consulenza
 - ❖ relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
 - ❖ sponsorizzazioni
 - ❖ missioni
 - ❖ relazioni e pubblicazioni
 - ❖ acquisto di immobili
 - ❖ acquisto, manutenzione ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi

Per quanto riguarda le spese di formazione relative all'anno 2020 è stata prevista una cifra complessiva di € 1.599,91, di cui € 500,00 relativa a servizi che nel 2009 erano in Unione dei comuni Padova nordovest; pertanto la differenza di € 1.099,91 rispetta il limite di riduzione del 50% della spesa del 2009:

Comma dell'art. 6	Tipologia di spesa	Riduzione percentuale prevista dalla norma	Limite di spesa in valore assoluto	Limite massimo dello stanziamento di bilancio
	Formazione	50,00% del 2009	1.099,91	1099,91

Le spese di formazione indicate nel prospetto come voce stanziata in bilancio sono al netto delle spese per la formazione obbligatoria prevista dalla legge.

- Fondo di riserva. Il fondo di riserva di competenza e di cassa è stanziato entro i limiti previsti dall'art. 166 comma 1 del TUEL; la quota dello stesso da utilizzare per spese non prevedibili ai sensi dell'art.166 comma 2 bis ammonta ad euro 8.200,00.

2. FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ.

Il nuovo principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella previsione del bilancio 2020-2022 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina e a tal fine si fa pieno rinvio allo specifico “**ALLEGATO C**)- Fondo crediti di dubbia esigibilità **COMPOSIZIONE DELL’ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA’**” allegato agli schemi di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.

Gli stanziamenti che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono riferibili alle seguenti risorse:

- Recupero dell’evasione tributaria;
- Entrate per violazioni al codice della strada

L’importo accantonato al FCDE ammonta ad € 83.500,00 così costituito:

		STANZIAMENTO BILANCIO 2020	ACCANTON.MINIMO 95% per 2020	FCDE EFFETTIVO 2020	BILANCIO 2021/2022	ACCANTON.MINIMO 100% dal 2021	FCDE EFFETTIVO 2021/2022	metodo accanton.
CAP 153	ACCERT. IMU	55.000,00	52.250,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	100%
CAP. 154	ACCERT. TASI	8.000,00	7.600,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	100%
CAP. 1260	SANZIONI CDS	81.000,00	6.125,22	20.500,00	73.000,00	5.810,80	18.250,00	metodo A
	TOTALI	144.000,00		83.500,00	136.000,00		81.250,00	

CAPITOLI 153 E 154 ACCANTONAMENTO 100%

		ACCERT.2019	RISCOSSO 2019
CAPITOLO 1260 – metodo A – media semplice	SANZIONI CDS	58.876,31	54.192,62

percentuale riscossione 2019	92,04486
---------------------------------	----------

	ANNO 2020	ANNI 2021/2022
previsione somma da riscuotere su stanziamento € 81000	74.556,34	previsione somma da riscuotere su stanziamento € 73000 67.192,75
previsione somma da accantonare FCDE su stanz.81000	6.443,66	previsione somma da accantonare FCDE su stanz.73000 5.807,25
calcolo effettuato da Halley	6.125,22	calcolo effettuato da Halley 5.810,80

In applicazione del presente principio, questa Amministrazione ha accantonato per l’anno 2020 al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità una somma pari ad € 83500.00, che unitamente alla cifra già accantonata nell’avanzo presunto di amministrazione per crediti di dubbia esazione copre al 100% tali crediti, pari alla somma dei residui attivi maturati al 1.1.2020.

Le entrate non considerate ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità afferiscono a:

- Crediti da altre amministrazioni pubbliche
- Entrate tributarie ed extra-tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili sono riscosse per cassa

3. SPESA DI INVESTIMENTO.

Nel 2020 gli importi degli stanziamenti iscritti in bilancio sono inferiori singolarmente ai 100.000,00 euro e sono finanziati con contributi della Regione per 12.375,00, del Ministero dell'Interno per € 70.000,00 e del MIUR per € 21.000,00 oltre ad oneri di urbanizzazione per 85.000,00, perequazioni urbanistiche per € 20.000,00, sottratti € 13.790,00 utilizzati per spese correnti relative ad opere di urbanizzazione primaria.

4. SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

Sono previsti gli stanziamenti per il rimborso delle quote di capitale dei mutui in essere nell'importo di euro: 217.871,03 nel 2020, euro 222.002,57 nel 2021 ed euro 186.918,10 nel 2022.

**B) ELENCO ANALITICO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2019**

Con delibera del Consiglio Comunale nr. 12 del 09/5/2019 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2018 ed è stato determinato, in euro 1.549.469,02, l'avanzo di amministrazione definitivo ed è così distinto:

-Parte accantonata	euro	1.008.275,60
-Parte vincolata (vincolo per danni potenziali)	euro	82.592,28
-Parte destinata ad investimenti	euro	234.435,06
-Parte disponibile	euro	224.166,08

La parte accantonata è distinta in:

-Euro 5.773,00	per trattamento fine rapporto Sindaco
-Euro 998.020,60	per fondo crediti dubbia esigibilità
-Euro 4.482,00	per fondo adeguamento contrattuale

Allo schema di bilancio 2020/2022 è allegata la “**Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto**” dell'anno 2018 redatta sugli attuali dati desumibili dalla contabilità. Dallo stesso emerge un avanzo presunto di euro 1.962.362,20 di cui:

- accantonamenti per fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2019	euro	994.837,93
-Fondo contenzioso	euro	10.000,00
-Altri accantonamenti	euro	9.255,00
di cui		
indennità fine mandato	euro	1.255,00
vacanza contrattuale	euro	8.000,00
-Quota per vincoli formalmente attribuiti dall'ente	euro	182.739,68
-Parte destinata ad investimenti	euro	234.435,06
-Quota disponibile	euro	531.094,53

**C) ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE ACCANTONATE DEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2019**

Nel bilancio di previsione 2020/2022 non è previsto l'utilizzo di quote di avanzo.

D) INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche inserito nel DUP 2020-2022.

E) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le entrate è composto da due quote distinte:

- a) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata nel 2020 ammonta a complessivi euro 365.077,69 di cui 48.240,47 per spese correnti ed € 316.837,22 per spese in conto capitale.
- b) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in spesa nel 2020 ammonta ad euro 0,00.

F) GARANZIE A FAVORE DI TERZI

L'Ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

G) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non sostiene oneri e/o impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

H) ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

A seguito scioglimento dell'Unione dei Comuni Padova NordOvest, dal 1 gennaio 2019, l'Ente gestisce anche i seguenti servizi:

- anagrafe, stato civile ed elettorale
- gestione economica del personale
- messi comunali

- polizia locale
- trasporto alunni e mensa scolastica
- protezione civile

I) ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Campo San Martino possiede le seguenti partecipazioni in società:

DENOMINAZIONE	OGGETTO DELL' ATTIVITA'	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE
ETRA SPA	Energia Territorio Risorse Ambientali - Servizi Territorio e Ambiente	1,27%

J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI

Indebitamento

Nel corso del triennio 2020-2022 non è stato previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti.

L'Ente rispetta il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs 267/2000 così come risulta dal seguente prospetto:

	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022
Interessi passivi previsti in ciascun anno	13.064,39	8.932,85	5.156,52
Entrate correnti	2.568.960,65	2.381.003,68	2.375.126,16
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,52	0,387	0,229

APPENDICE:

INDIRIZZI INTERNET ENTI/AZIENDE PARTECIPATE:

<https://www.etrspa.it/amministrazione-trasparente/bilanci>

<http://www.consigliobacinobrenta.it/bilanci>

<http://www.bacinopd1.it>

<http://www.comune.camposanmartino.pd.it>